

➤ **Conti d'ordine**

Riportano, oltre a quanto già previsto dagli artt. 2424 comma 3 e 2427 comma 1 punto 9 C.C. e a quanto è utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, ciò che è riconducibile al rapporto giuridico-economico tra la Società e lo Stato in forza delle Leggi, delle Convenzioni e degli atti in premessa richiamati.

La stessa tecnica contabile è stata adottata, oltre che per render "conto" dell'utilizzo del finanziamento previsto all'art. 4 comma 1 D.M. 305/98, anche per gli impieghi dei fondi cui all'art. 4 comma 2 D.M. 305/98 ed alla legge 237/93 nel sostenere costi che per natura esauriscono la loro utilità in più esercizi e sono a carattere, prevalentemente, "patrimoniale".

Si intende che tra gli scopi principali di tali rilevazioni, oltre che opportunamente rendicontare le "spese" (di investimento e/o di gestione), c'è quello di tutelare la titolarità eventuale di diritti (di proprietà o a qualsiasi titolo) che potrebbero sorgere in capo allo Stato (es: diritti di brevetto in attività di ricerca, acquisizioni di beni che non rientrano nella realizzazione del Centro, ma sono necessari per la gestione come le autovetture per i quali sono previste, dalle legislazioni vigenti, formalità di registrazione, ecc).

Prospetti di dettaglio, ai fini della chiarezza e della corrispondenza ai principi sopra enunciati, sono illustrati al Capo III. In particolare esponiamo il contenuto delle principali voci incluse nei conti d'ordine:

PRORA D.M. 305/98

Questa voce accoglie il costo di acquisto, se di provenienza esterna, o il costo di produzione, se di provenienza interna, dei progetti e degli impegni PRORA che, come evidenziato nelle premesse, sono di proprietà dello Stato *ope legis* ed a titolo originario e sono determinati dalla Società in virtù di un diritto di godimento (comodato d'uso).

Immobilizzazioni di ricerca/gestione Legge 237/93

Questa voce include i costi di gestione sostenuti per l'acquisto di beni materiali che non rientrano nel Progetto Prora, annotati per memoria ai fini della titolarità del diritto per lo Stato.

➤ **Costi e Ricavi, oneri e proventi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I corrispettivi dipendenti da attività di ricerca sono iscritti tra i ricavi se maturati con ragionevole certezza. Nella voce di C.E. A 4) si è iscritto la valorizzazione delle ore lavoro capitalizzate nell'esercizio necessarie alla realizzazione dei progetti PRORA immobilizzati nei conti d'ordine.

➤ **Imposte**

Le imposte correnti vengono calcolate in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti disposizioni tributarie. Il CIRA beneficia di una doppia esenzione ai fini del reddito d'impresa.

Ai sensi della Legge 297/93 i contributi concessi al CIRA, non rilevano, ai fini del reddito d'impresa. Se comunque, dopo tale variazione in diminuzione, vi fosse un utile ai fini fiscali, se accantonato in apposito fondo, sempre ai sensi della stessa legge, non sarebbe soggetto a tassazione.

Il bilancio ai fini civilistici, come prevede l'attuale normativa, non è stato influenzato, in alcun modo, da disposizioni di natura fiscale. Il CIRA, infatti, non solo non procede ad ammortamenti ma effettua i propri accantonamenti senza tener conto della deducibilità fiscale degli stessi.

In fase di dichiarazione dei redditi vengono poi riportate le variazioni in aumento e/o in diminuzione previste dall'attuale normativa fiscale, quali :

- Variazione in diminuzione del contributo DM 305/98 art. 4 c. 2;
- Variazione in aumento dei costi per manutenzione, in quanto completamente indeducibili perché il CIRA non ha beni iscritti nelle immobilizzazioni;
- Variazione in aumento delle spese di rappresentanza deducibili solo per un terzo.

Capo III**ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO****STATO PATRIMONIALE ATTIVO****C) ATTIVO CIRCOLANTE****I. Rimanenze**

Al 31 dicembre 2007 le rimanenze nette registrano un saldo pari a 2.160.585,71 € rispetto a 3.502.305,97 € alla fine del precedente esercizio. Rappresentano la valorizzazione delle commesse pluriennali di ricerca, effettuata sulla base degli accordi contrattuali e tenuto conto dello stato di avanzamento lavori al netto di quanto fatturato ai committenti nell'esercizio in corso e nei precedenti.

II. Crediti

	2006	2007
V/Clienti entro i 12 mesi	3.250.531,63	3.161.724,51
Crediti V/Clienti Italia	2.580.449,40	2.074.149,57
Crediti V/Clienti Estero	670.082,23	938.718,68
Fatture da emettere	0,00	148.856,26
Crediti Tributari	58.512.521,96	61.109.405,69
Erario C/I.V.A.	56.233.872,07	58.828.357,66
Ritenute Varie	2.278.649,89	2.281.048,03
V/Altri entro i 12 mesi	18.657.756,73	18.919.709,55
Anticipi a Fornitori	147.451,43	268.566,42
Crediti V/Personale	15.189,29	5.533,46
M.U.R. art. 4 c. 2 D.M. 305/98	17.438.250,35	17.438.250,35
Crediti diversi a breve	1.056.865,66	1.207.359,32
V/Altri oltre 12/m, entro i 5/a	4.638.821,97	5.257.024,79
Crediti x Dep. Cauzionali	1.303.081,42	1.303.081,42
Crediti v/UE e MUR per ricerche	3.335.740,55	3.953.943,37
totale crediti	85.059.632,29	88.447.864,54

Di seguito si illustrano le voci più significative dello Stato Patrimoniale:

➤ I **"crediti v/Clienti"** (CII 1) (Italia e Estero) sono quelli derivanti, per la maggior parte, da attività di ricerca per lo più svolte in collaborazione con Aziende e Centri di Ricerca Nazionali ed Internazionali. Il valore iscritto in bilancio risulta incrementato, a seguito dell'incremento del fatturato, soprattutto estero, nel corso dell'esercizio 2007.

➤ Il credito **"Erario C/IVA"** (CII 4bis a), è relativo ai crediti IVA dal '96 al '07 a meno di 258.228,45 Euro che sono stati incassati nei primi mesi del 2000. I crediti IVA sono sospesi in attesa dell'esito del contenzioso CIRA/Ufficio delle Entrate di Caserta, di cui si è diffusamente trattato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione a cui per maggiori dettagli si rinvia. Inoltre, nel credito complessivo, vi sono Euro 1.200,01 pagate in meno per mero errore in un precedente rimborso di cui si è richiesta l'integrazione.

Relativamente al contenzioso abbiamo già incassato l'IVA relativa all'annualità 1995 pari a 3.672.008,56 euro ed il primo acconto, come su esposto, relativo all'annualità 1998 pari a 258.228,45 euro. In caso di soccombenza in giudizio tali importi dovranno essere restituiti all'Erario ed incrementeranno il valore dei progetti PRORA.

ERARIO C/IVA IN ATTESA DI RIMBORSO	Euro
Annualità 96-98	20.938.720,84
Annualità 1999	4.833.715,86
Annualità 2000	5.094.192,44
Annualità 2001	4.626.594,00
Annualità 2002	4.323.663,52
Annualità 2003	4.315.930,64
Annualità 2004	4.323.458,82
Annualità 2005	4.527.341,54
Annualità 2006	3.250.254,41
Annualità 2007	2.594.485,59
Totale	58.828.357,66

La tabella sopra esposta evidenzia la stratificazione del voce credito IVA. Le somme fino al 1999 sono state richieste a rimborso; per gli anni successivi si è proceduto prudentemente ad iscrivere il credito in bilancio ma non a richiederlo a rimborso, alla luce del contenzioso in essere descritto precedentemente nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Altre informazioni-Contenzioso IVA". In caso di soccombenza in giudizio, tali importi non verranno incassati ed incrementeranno il valore dei progetti PRORA. Conseguentemente, l'eventuale soccombenza in giudizio non avrebbe effetti economici ma soltanto finanziari in quanto la disponibilità complessiva per i progetti PRORA si ridurrebbe in misura corrispondente all'IVA non riconosciuta e pertanto in riferimento alla data del 31 dicembre 2007 lo stato di avanzamento dei progetti PRORA inclusi nei conti d'ordine sarebbe di circa il 99% del finanziamento iniziale.

Fra i crediti verso "**Ritenute varie**" (CII 4bis b) si segnalano:

	2006	2007
ERARIO PER R.A. SU INTERESSI ATTIVI	2.248.867,76	2.274.353,95
ACCONTO IRPEF SU TFR	23.088,05	0,00
INTERESSI ATTIVI per ritenute chieste a rimborso	6.694,08	6.694,08
TOTALE	2.278.649,89	2.281.048,03

Ed in particolare:

• il **credito v/Erario per Ritenute d'Acconto** è relativo alle ritenute subite nell'esercizio in corso e nei precedenti su interessi attivi maturati conti correnti bancari. In proposito, al fine di definire la problematica, vista le peculiarità fiscali del CIRA, concernenti la loro giusta imputazione, è stata formulata richiesta di rimborso agli Uffici competenti e, in attesa di una risposta ufficiale, si continuano a considerare le ritenute fiscali a titolo di acconto ed a chiederne il rimborso in sede di dichiarazione dei redditi. La Società ha presentato istanza di sollecito per il rimborso del credito, l'ufficio ha riconosciuto tali somme, come da istanza, ma non ha proceduto all'erogazione perché sospesa in attesa della definizione del contenzioso IVA.

➤ I "**Crediti v/personale**" (CII 5b) includono sole anticipazioni per missioni non ancora chiuse. Il valore si è decrementato, nel 2007, perché il CIRA non concede più prestiti ai dirigenti in ragione del nuovo accordo sindacale.

➤ Il credito verso il "**M.U.R. art. 4 comma 2 D.M. 305/98**" (CII 5c) include il contributo relativo al 2007, al netto degli acconti ricevuti in corso d'anno.

➤ Il credito per "**Fatture da emettere**" (CII 5e) accoglie il credito maturato per attività intraprese e per le quali è in corso il riconoscimento da parte del committente. Il saldo al 31 dicembre 2007 risulta pari a 148.856,26€.

➤ i **“Crediti diversi a breve” (CII 5f)** si sono incrementati in prevalenza per l'aumento del conto “crediti diversi v/ enti” relativo al personale distaccato.

➤ La voce **“Crediti per depositi Cauzionali” (CII 6a)** rappresenta quanto dato a terzi a titolo di cauzione dalla Società. Accoglie principalmente i Titoli a garanzia della fidejussione rilasciata a titolo di cauzione all'Enel.

➤ I **“Crediti v/UE e MUR per ricerche” (CII 6b)** sono relativi ad attività in corso al 31.12.07 nell'ambito del PRORA e per le quali viene riconosciuta una quota parte dei costi sostenuti documentati ed accettati.

Ai sensi del nuovo art. 2427 n. 6 Codice Civile si segnala che non vi sono crediti che hanno una durata superiore a 5 anni e quindi non si procede alla identificazione geografica degli stessi. Inoltre, i crediti in valuta estera sono rideterminati al cambio di fine esercizio generando perdite o utili che confluiscono in Conto Economico. Qualora la procedura di valutazione dei cambi alla data di chiusura generasse un utile netto esso, visto il particolare vincolo di destinazione dell'Utile di Esercizio, non potrebbe essere distribuito nel rispetto del disposto di cui al n. 8bis dell'art. 2426 C.C. Il valore si è incrementato vista l'emissione di *cost statement* a fine 2007.

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Il saldo si riferisce ad operazioni in titoli e gestione patrimoniale nel rispetto dei vincoli previsti nel D.L. 3/8/00.

Al 31/12/07 la voce include, oltre ai titoli della gestione patrimoniale, anche la polizza Monte dei Paschi vita che prevede una capitalizzazione annua con un minimo garantito pari al 2,5%. La scelta di esporre la polizza nelle attività non immobilizzate scaturisce dalla necessità di evidenziare la natura temporanea dell'investimento della liquidità benché abbia un indice di disponibilità più basso.

	2006	2007
Altri Titoli	61.441.110,11	45.181.478,05
Totale	61.441.110,11	45.181.478,05

Il valore complessivo si è decrementato in relazione alle esigenze di disponibilità liquide generatesi a seguito del ritardo dell'erogazione dei SSAALL approvati. Si precisa che tale ritardo è attribuibile esclusivamente a motivazioni di carattere burocratico e non ci sono state né si prevedono contestazioni sui costi rendicontati.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	2006	Incrementi	Decrementi	2007
Depositi bancari e postali	2.871.829,08	52.230.932,82	44.260.172,94	10.842.588,96
Danaro e valori in cassa	3.872,50	43.938,58	45.564,62	2.246,46
Totale	2.875.701,58	52.274.871,40	44.305.737,56	10.844.835,42

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data della chiusura dell'esercizio. Queste disponibilità durante l'esercizio, tenuto conto dei piani di investimento per il PRORA, e quindi della necessità di liquidità, sono state impegnate principalmente in operazioni in Titoli non azionari il cui controvalore è evidenziato nel Capo III.

Tali utilizzi delle disponibilità hanno generato i significativi movimenti (in aumento e diminuzione) riportati nella tabella che precede, e da essi sono derivati i proventi finanziari evidenziati nel Conto Economico alla voce C16.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Durante l'esercizio non è stato rilevato disaggio su prestiti.

La composizione della voce è così dettagliata:

RATEI ATTIVI	2006	2007
Interessi Attivi su Titoli	331.243,94	410.911,05
Fonia	2.400,86	0,00
Totale	333.644,80	410.911,05

RISCOINTI ATTIVI	2006	2007
Leasing	0,00	0,00
Fonia e Telefonia	35.149,17	9.423,97
Prestazioni da Terzi	210.319,25	171.000,95
Noleggi e Fitti Passivi	29.166,43	42.394,57
Altri Diversi	971,99	2.240,29
Assicurazioni	397.888,71	336.993,08
Associazioni e Convegni	933,06	562,57
Totale	674.428,61	562.615,43

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Ai fini di quanto previsto dal DPR 917/86 e Dlgs 6/03 e conformemente a quanto dispongono le norme statutarie, le leggi emanate specificamente per il CIRA, si precisa che il Patrimonio netto, oltre il Capitale Sociale, è composto dalle seguenti poste:

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	capitale sociale	Sovrapprezzo di emissione	Riserva legale	F.do reinvestimento ambito Prora	risultato di esercizio	TOTALE
31-dic-05	985.223,75	9.347,88	214.937,75	43.467.418,70	1.522.659,82	46.199.587,90
destinazione utile di esercizio	0,00	0,00	0,00	1.522.659,82	-1.522.659,82	0,00
utile di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	1.511.957,73	1.511.957,73
31-dic-06	985.223,75	9.347,88	214.937,75	44.990.078,52	1.511.957,73	47.711.545,63
destinazione utile di esercizio	0,00	0,00	0,00	1.511.957,73	-1.511.957,73	0,00
utile di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	499.100,51	499.100,51
31-dic-07	985.223,75	9.347,88	214.937,75	46.502.036,25	499.100,51	48.210.646,14

Viste le peculiarità del Bilancio CIRA e delle leggi che lo regolano non si sono indicate le possibilità di utilizzo ai sensi dell'art. 2427 C.C. comma 1 numero 7 bis.

☐ Riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

	2006	2007
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	9.347,88	9.347,88
TOTALE	9.347,88	9.347,88

☐ Riserve indisponibili che non concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione:

	2006	2007
Riserva legale	214.937,75	214.937,75
Altre riserve		
F.do Reinvestimento Ambito Prora legge 237/93	44.990.078,52	46.502.036,25
Totale	45.205.016,27	46.716.974,00

La formazione di tali riserve - indisponibili - è così descrivibile:

• La "**Riserva legale**" è stata determinata, nel rispetto dell'art. 2430 del C.C., con gli utili conseguiti negli esercizi 1985, 1986 e 1987.

• Il "*Fondo Reinvestimenti Ambito Prora legge 237/93*" si è formato con lo storno totale, obbligatorio, del Fondo Utili da reinvestire e con gli utili degli esercizi dal '92 al '06.

□ **Utile di esercizio**

L'Utile 2007 risulta inferiore agli anni precedenti per via della riduzione della manovra finanziaria 2007, che ha previsto una riduzione del Contributo del 12,57%. Il fatturato annuo risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente a seguito delle nuove commesse di ricerca acquisite; risultano incrementati di contro anche i costi del personale, in relazione all'ingresso di nuovi assunti che ha comportato costi di inserimento e formazione, ed i costi per servizi da ricondurre prevalentemente a costi di manutenzione per impianti.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

	2006	2007
Fondo Ferie non godute	566.133,70	541.385,17
Fondo per contenzioso IVA	5.298.652,00	5.298.652,00
Altri	247.279,00	247.279,00
Totale	6.112.064,70	6.087.316,17

Il **“Fondo Ferie non godute”** rappresenta la valorizzazione delle ferie non godute dai dipendenti in servizio al 31.12.2007. Il leggero decremento è dovuto ad un maggiore utilizzo del monte ferie rispetto a quello spettante nel periodo. Da tale fondo sono esclusi i dirigenti, il cui accantonamento è stato iscritto, invece, tra i **“Debiti verso dipendenti” (D11b)**. La scelta di una duplice imputazione è scaturita dall'interpretazione del 3° comma dell'art 2424-bis C.C. secondo cui, per i primi, pur essendo debiti di natura determinata e di esistenza certa, non è individuabile alla chiusura dell'esercizio, la data di sopravvenienza. Il dato è comprensivo, oltre che della retribuzione, anche degli oneri accessori e dei contributi di legge, stimati in ragione delle percentuali previste alla normativa vigente alla chiusura del bilancio. Inoltre, nella voce è confluito anche lo stanziamento per competenza del saldo del salario variabile determinato secondo quanto previsto nell'accordo Sindacato/Azienda stipulato nell'anno 2002.

Il fondo per **Contenzioso IVA (B3b)** rappresenta la quantizzazione, secondo, il parere del legale che segue il contenzioso, del rischio IVA vista la sentenza di II grado, della Commissione Tributaria Regionale. La Commissione Tributaria ha poi confermato nella sentenza emessa agli inizi del 2005 il valore sopraesposto. Si rinvia, per le ulteriori informazioni sul contenzioso IVA, a quanto ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione. Tale valore in caso di definizione favorevole al CIRA genererebbe in quell'esercizio una sopravvenienza attiva producendo un extra utile che andrebbe accantonato nel Fondo Rivestimenti ambito PRORA e che quindi aumenterebbe le disponibilità per attività di ricerca della società.

Il **“Fondo ex lege 109/94 art. 18” (B3c)** a copertura dei presunti oneri inerenti il riconoscimento degli incentivi sulla cosiddetta legge Merloni sugli appalti pubblici è stato interamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2006. Per le nuove opere, in ossequio alla legge, l'incentivo viene iscritto ad incremento del valore dell'opera realizzata. Allo stato non sussistono le condizioni per erogare tale incentivo, la cui valutazione è in corso da parte di una commissione all'uopo preposta.

Altri (B3d) accoglie l'accantonamento prudenziale fatto negli anni per contenziosi con il personale o per possibili contenziosi fiscali.

**C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO**

La variazione è così costituita:

SALDO AL 31.12.2006	5.004.832,63
INCREMENTI	973.126,93
DECREMENTI	917.599,31
SALDO AL 31.12.2007	5.060.360,25

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della Società al 31.12.2007 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Nessuno è assistito da garanzia.

DEBITI ENTRO I 12 MESI

	2006	2007
V/fornitori	7.339.503,13	5.688.799,81
V/fornitori Italia	5.673.357,32	4.605.757,58
V/fornitori UE	165.405,10	209.168,98
V/fornitori Esteri	26.945,77	31.297,32
Fatture da ricevere	1.473.794,94	842.575,93
Tributari	546.482,03	461.708,28
Acconti	513.083,10	492.364,71
V/Istituti di previdenza,sic.soc.	616.142,10	640.496,66
Diversi	1.212.076,65	3.360.021,84
v/dipendenti	526.605,70	531.738,83
TOTALE	10.753.892,71	11.175.130,13

Ai sensi del nuovo art. 2427 n. 6 Codice Civile si segnala che non vi sono debiti che hanno una durata superiore a 5 anni e quindi non si procede alla identificazione geografica degli stessi. Inoltre, i debiti in valuta estera sono rideterminati al cambio di fine esercizio generando perdite o utili che confluiscono in Conto Economico.

Qualora la procedura di valutazione dei cambi alla data di chiusura generasse un utile netto esso, visto il particolare vincolo di destinazione dell'Utile di Esercizio, non potrebbe essere distribuito nel rispetto del disposto di cui al n. 8bis dell'art. 2426 C.C.

In particolare:

I "**Debiti tributari**" rappresentano gli importi delle ritenute a favore dell'Erario applicate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a professionisti corrisposti nel mese di dicembre '07. Ritenute regolarmente versate ad inizio '08. Confluisce in tale voce anche il debito IRAP, al netto degli acconti versati in corso d'anno. Per quanto attiene l'accantonamento IRAP è stato rilevato, in ossequio al principio contabile sulle imposte emanato a marzo '99, nella voce 22 del conto economico.

In data 16/11/04 il CIRA ha presentato all'Agenzia delle Entrate di Caserta ed alla Direzione Regionale della Campania istanza di rimborso dei versamenti IRAP per complessivi 1.605.364,38 euro visto il giudizio pendente di fronte alla Corte di Giustizia Europea inerente la nullità della Legge Italiana istitutiva dell'IRAP perché in contrasto con l'art. 33 della VI Direttiva 77/388/CEE (normativa comunitaria). Il CIRA ha però

contestualmente richiesto ed ottenuto la sospensione del giudizio; purtroppo la Corte Europea ha stabilito la liceità dell'IRAP con la conseguente estinzione del giudizio per cessata materia del contendere in quanto la Giustizia Europea ha sancito che l'IRAP non duplica nei suoi tratti essenziale la normativa IVA.

Si evidenzia che l'IRAP 2007 è stato calcolato sulla base di un'aliquota del 5,25%. Infatti l'art. 1, comma 174, della legge 30/12/2004, n. 311, modificata dall'art. 1, comma 277, della legge n. 266 del 2005, prevede l'applicazione di maggiorazioni dell'aliquota IRAP nelle regioni che non rispettino determinati limiti di spesa sanitaria. Tra tali regioni rientra anche la Campania.

I "**Debiti v/instituti di previdenza, sicurezza sociale**" sono scaturiti dalle competenze di Dicembre '07 del costo del personale e dall'accantonamento per la previdenza integrativa a favore dei dipendenti come da accordi contrattuali.

I "**Debiti diversi**" sono costituiti, ad esclusione di quelle verso i Soci, da somme iscritte nel bilancio 2007 ma erogate nel 2008 e dettagliate di seguito in tabella. Il conto "**creditori diversi**" si è incrementato a seguito dell'esito favorevole, per il CIRA, della controversia sull'IWT.

I "**Debiti v/soci esclusi**" rappresentano la valorizzazione della partecipazione di un socio che fu escluso per il trasferimento della sede all'estero, così come previsto in Statuto.

DEBITI DIVERSI	2006	2007
Debito x Cometa	122.494,97	177.929,52
Ritenute CRAL	647,58	665,64
Debito x Multiprevidenza	28.738,81	37.566,75
Debito per eurizon vita	0,00	629,55
Creditori Diversi	385.270,79	2.575.986,55
Anticipi da Clienti	673.685,00	566.004,33
Debiti v/soci esclusi	1.239,50	1.239,50
TOTALE	1.212.076,65	3.360.021,84

I "**Debiti verso dipendenti**" scaturiscono dall'accantonamento delle ferie non godute nell'anno da liquidare, come da contratto nazionale Dirigenti industriali, a giugno dell'esercizio successivo e da accantonamenti di retribuzioni di competenza di Dicembre pagate a Gennaio '08, nonché dall'accantonamento del saldo presunto del salario variabile incrementatosi a seguito della crescita della forza lavoro.

DEBITI VERSO DIPENDENTI	2006	2007
Pignoramenti c/terzi su stipendi	0,00	320,00
Ferie non godute dirigenti	54.045,70	46.418,83
Salario variabile	358.000,00	367.000,00
Oneri su Salario variabile	114.560,00	118.000,00
TOTALE	526.605,70	531.738,83

DEBITI OLTRE I 12 MESI ed ENTRO I 5 ANNI

	2006	Incrementi	Decrementi	2007
Contributo art.4 c.f. D.M. 305/98	21.824.269,76	3.152.520,02	9.823.838,53	15.152.951,25
Contributo Regione	747.204,16	0,00	0,00	747.204,16
Contributo ESA per Scirocco	17.546.220,23	0,00	0,00	17.546.220,23
Contributo M.U.R. per Scirocco	42.752.302,20	0,00	0,00	42.752.302,20
Acconti UE per ricerche	1.407.374,60	556.296,36	1.122.045,15	841.625,81
TOTALE	84.277.370,95	3.708.816,38	10.945.883,68	77.040.303,65

In particolare:

"Debiti v/Stato per Contributo art. 4 comma 1 D.M. 305/98" rappresenta il saldo disponibile per gli investimenti PRORA secondo i piani approvati dal M.U.R. Il decremento è relativo agli investimenti eseguiti nell'esercizio 2007, mentre gli incrementi si riferiscono agli incassi dei SS.AA.LL. avvenuti nel corso dell'anno. Il contributo Regionale incassato nel 2001 è stato rilevato nella voce Debiti v/Stato.

Gli *"Acconti UE per ricerche"* rappresentano il debito verso la Unione Europea per anticipi ricevuti su contratti riguardanti lo svolgimento di ricerche in corso in esecuzione al 31.12.2007.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione delle voci è così dettagliata.

RISCONTI PASSIVI	2006	2007
Rettifica Assicurazione	133,97	0,00
Totale Risconti	133,97	0,00

RATEI PASSIVI	2006	2007
Fonia	7.914,67	14.128,38
Noleggi e Leasing HW/SW	10.165,79	13.882,47
Prestazioni varie e Consulenze	8.566,34	6.489,31
Interessi passivi	0,12	0,00
Locomozioni e viaggi	39,46	0,00
Altri diversi	296,39	33,70
Totale Ratei	26.982,77	34.533,86

Nel presente esercizio non è stato rilevato aggio su prestiti.

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE

I valori economici relativi ai Progetti PRORA sono i seguenti:

HI) Prora - art. 4 c. 1 D.M. 305/98	2006	Incrementi	Decrementi	2007
Sistem. Generali e lay_out	13.573.806,81	0,00	0,00	13.573.806,81
Sist. Elettronico di protez.	1.022.329,90	28.529,92	0,00	1.050.859,82
Acquisizione area	6.123.371,31	0,00	0,00	6.123.371,31
Miscellanea	1.377.364,88	6.600,00	0,00	1.383.964,88
Alimentazione elettrica	15.351.955,07	0,00	0,00	15.351.955,07
Centrale termofrigo	11.335.889,60	1.698,76	0,00	11.337.588,36
Aria compressa	8.791.678,08	0,00	0,00	8.791.678,08
Acque primarie	14.425.735,97	0,00	0,00	14.425.735,97
Acque reflue	606.249,39	0,00	0,00	606.249,39
Reti distribuzione energie	6.925.409,22	0,00	0,00	6.925.409,22
S.A.G.I.	2.102.410,53	117.510,96	0,00	2.219.921,49
Uffici direzionali	55.777,35	0,00	0,00	55.777,35
Servizi sociali	4.482.234,87	0,00	0,00	4.482.234,87
Magazzino ricambi	1.155.148,62	3.690,00	0,00	1.158.838,62
Servizi tecnici	369.100,12	0,00	0,00	369.100,12
Sistemazioni provvisorie	2.624.224,79	0,00	0,00	2.624.224,79
L.S.W.T.	5.168.235,97	0,00	0,00	5.168.235,97
PT-1	4.195.185,88	29.900,00	0,00	4.225.085,88
P.W.T.	82.868.953,23	593.483,16	0,00	83.462.436,39
Icing wind tunnel	39.099.051,12	177.012,78	0,00	39.276.063,90
Imp. Ricerche criogeniche	177.608,23	0,00	0,00	177.608,23
Laborat. Computazionali	23.795.387,32	567.430,15	0,00	24.362.817,47
Laboratori tecnologici	22.747.319,15	49.737,96	0,00	22.797.057,11
Laboratorio modelli	3.211.242,41	38.525,14	0,00	3.249.767,55
Centro documentazione	617.050,98	0,00	0,00	617.050,98
Laboratorio sist. di volo	427.369,62	0,00	0,00	427.369,62
USV	30.824.582,40	5.800.314,95	0,00	36.624.897,35
UAV	10.436.752,72	2.409.404,75	0,00	12.846.157,47
Totale	313.891.425,54	9.823.838,53	0,00	323.715.264,07

La tabella indica il costo delle opere al netto dell'IVA.

Nell'eventualità che quanto sostenuto dai Giudici di II grado diventasse un passato in giudicato, i costi dei progetti si incrementerebbero dell'IVA oggi iscritta come credito dell'attivo circolante e di quella già conseguita a rimborso.

Precisiamo che una gran parte dei valori economici relativi ai su indicati progetti PRORA corrisponde ai costi sostenuti per l'acquisizione dei supporti tecnologici di ricerca, l'elaborazione dei progetti e la realizzazione delle relative infrastrutture funzionali alla realizzazione delle opere.

Poiché nel conto d'ordine Progetti PRORA è indicato quanto il CIRA ha realizzato con i finanziamenti M.U.R. la contabilizzazione del contributo Regionale ha conseguentemente diminuito tale valore. Quindi non vi è più la coincidenza con quanto evidenziato nella tabella di dettaglio delle opere realizzate perché parte di esse non sono state finanziate dal M.U.R..

Tale iscrizione in bilancio del Contributo è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale. Ciò ha comportato che in bilancio il totale delle realizzazioni PRORA non coincide, per l'importo del contributo ricevuto, con quanto esposto come valore complessivo del Progetto PRORA